

Il riconoscimento

Banca Veneto Centrale rispetta la parità di genere

(A.Gar.) Banca del Veneto Centrale ha ottenuto la certificazione per la parità di genere. La cerimonia di consegna del Certificato di conformità si è svolta mercoledì a Longara, nella direzione dell'istituto di credito cooperativo. Presenti all'evento Gaetano Marangoni e Claudio Bertollo, rispettivamente presidente e direttore generale; Marco Omodei Salè, responsabile innovazione di Csqa, l'organismo di certificazione che ha rilasciato l'atto; Federica Mattarello di Irecoop e Martina Corbonese in rappresentanza della Federazione Nord est del Credito Cooperativo italiano, che hanno fornito assistenza e consulenza tecnica. Il sistema di certificazione della parità di genere rientra



nella Missione 5 "Inclusione e coesione", introdotta dal Pnrr. Tra gli obiettivi assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere"), che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini, aumentando le

opportunità di crescita e tutelando la maternità. La certificazione viene rilasciata da organismi appositamente accreditati, come il Csqa, che ha svolto verifiche sulla governance, i processi che riguardano le risorse umane, le opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, l'equità remunerativa, la tutela della genitorialità e l'armonizzazione vita-lavoro. Sono temi che impatteranno sempre più sulle ditte italiane di qualsiasi dimensione e categoria, al fine di recuperare l'attuale gap che vede l'Italia 14. in Europa sulla parità di genere. Il conseguimento della certificazione è una conferma dell'attenzione della banca su diversità e inclusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

